

dize, l'imperador lo aldirà in materia di accordo, et *secretissime* fo electo sier Antonio Zustignau, el dotor, cao di X, qual si partì il dì sequente, et vadi a Butistagno con la commission li sarà data. Et fu fato cao di X, in loco suo, sier Anzolo Trivixam. *Item*, fu preso aprir la materia al consejo di pregadi, per darli la commissione.

In questa matina, in colegio, vene domino Janus di Campo Fregoso, condutier nostro, venuto di Romagna, poi partì per campo. *Item*, fo in colegio Vitello Vitelli, et *etiam* poi partì per campo, perchè le lhorò compagnie erano passate di Chioza a Monte Alban.

Di campo si ave letere. Come hano, a Verona esser zonto 500 lanze todesche, et francesi si aspeta, e si voleno ingrossar.

A dì 24, la matina. Partì, *secretissime*, sier Antonio Zustignan, el dotor, per Alemagna, e la terra fo piena di tal partita, e andò con quel todesco, nominato di sopra, et Zuam Gobo.

Noto. Nel monasterio dil Sepurechio morite alcune monache, numero 9, di peste, e per la terra la va pizechan lo, *maxime* a San Zanne Bragola.

Di Andernopoli fo letere di sier Nicolò Zustignan, di 26 zugno. Come il signor havia mandà a dir a quel suo fiol, che voleva venir a basarli la man con zente, per farsi signor, che li dava uno sanzachato versso l' Hongaria, dil qual harà de intrada ducati 80 milia, nè vol li vengi davanti. *Item*, manda exercito contra Sophi. *Item*, il signor con zente ense a la campagna, in locho perhò forte, li vicino situato, con aque atorno *etc.*

Da poi disnar fo colegio di la Signoria et di savij.

Noto. Zuam Paulo Manfrom è zonto a Padoa, sarà doman qui.

A dì 25, fo San Jacomo. Di campo e altri lochi si ave aviso, a Verona et Trento esser zonte zente alemane *etc.*

È da saper, intisi, come con effeto è in questa terra, a dì 21, in la Carità esser il cardinal senonense, sguizaro, venuto incognito, vestio di beretin da todesco, con do famegij, et alozò li, et ha voluto aver li ducati 5000 sono in banco di Capelli, e cussi il resto in li altri banchi; e lui medemo è stà al banco, e non è cognosuto. È venuto con gran pericolo, et à spazà a Roma letere; et, inteso questo, la Signoria mandono sier Zorzi Pixani, dotor, cavalier, consier, Zuam Badoer, dotor, cavalier, savio a terra ferma, a visitarlo, et fo ordinato farli le spexe, ma lui disse, non vol far alcuna demonstration, ni venir

a la Signoria, fin non à letere di Roma. Questo è gran nemicho di francesi, et à gran poter sopra sguizari.

Da poi disnar fo pregadi, et fo posto parte per i savij, atento il gran numero di tolti l' altro zorno, per scurtinio, governador a Nixia, che il dito governador sia electo im pregadi per 2 man di eletiom, et la bancha; et fu presa.

Di sier Andrea Bondimier, capetanio zeneral im Po, date a Chioza, vidi letere, a dì 21 lujo. Chome à 'uto nova, a la Massa esser do galie de' inimici, et à visto meter pan in quelle, et verano a la bocha di Premier, et aver visto 50 lanze de' inimici esser passate, qual veniano su la banda dil bastiom di Crespim, et queste nove avisa.

Dil dito, a dì 22. Come à, per uno fu preso con uno schierazo di oio, qual si à fato zenoese, et ha servito i nimici doy mexi, poi è liberato, dice, esser im ponto uno bregantin de' homeni electi armato, parte tolti di la fusta, prese patron Andrea di la Janina, e parte valenti zenoesi, et li homeni ben armati con pecti, et X dil più dil dover, el qual dovea ussir di Po questa note passata, da la bocha di Volane, ma non è ussito per il tempo, e ussirà questa note, e vol scorer queste ripe, e poi tornar a Ferara; el qual aviso esso capetanio à mandato a dir a Dimitri Argnaso, che vadi reguardoso. Scrive esso capetanio, li manca, in la sua fusta, homeni 24 a remo, si ritrova sollo con una fusta e il bregantin, patron Etor Orio, el qual patron è a Venexia; et che insieme con quel podestà de li à fato armar 3 barche di Chioza, con boni homeni suso, che vadi da Argnasi, im porto di Brondolo, acciò habbi soccorso, et vadi sicuro. *Item*, à ricevuto letere di la Signoria, mandi uno bregantin a levar domino Antonio di la Saseta, nontio pontificio, per condurlo a Ravena, e cussi farà.

Dil dito, a dì 24, im porto di Brondolo. Come eri si levò di Chioza con la fusta, licet non avesse homeni, e ne manchava 24, et ne era zonti solum 8, e aspeta la Signoria mandi li altri, et con uno bregantin et do barche, perchè l' altro bregantin è andato a Rimano. Scrive, aver per uno, che partì sabato da Milan, come missier Zuam Jacomo Triulzi havia maridà soa fiola in el fiol di missier Ambruoso dil Mayno, di primarij di Milan, e che la cità era in festa; et li era 3 oratori di sguizari, che dimandava certo passo. *Item*, per uno, vien di Ferrara, qual partì eri, avisa, le zente dil papa esser mia do lontam di Bologna, e le francese, venute in soccorso, esser retrate.